

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 38 (1966)
Heft: 5

Artikel: Professione e provenienza degli aspiranti ufficiali
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245900>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Professione e provenienza degli aspiranti ufficiali

In tema di democratizzazione dell'esercito sorgono frequentemente discussioni a sapere quali siano la professione e la provenienza degli aspiranti ufficiali: problema politicamente importante, se pur non disgiunto dalla necessità di ammettere aprioristicamente la necessità di disporre di non pochi elementi con formazione accademica, chiamati a salire nella carriera, così come nel commercio e nell'industria appaiono indispensabili quegli elementi che accompagnano una spiccata intelligenza ad una severa formazione professionale.

Le statistiche degli anni 1964/65 danno i seguenti fattori di valutazione:

	1964	1965
accademici	35.5 %	27.7 %
tecnici	24.3 %	30.5 %
professioni manuali	16.4 %	17.8 %
commercio	6 %	18 %
docenti	9 %	3.3 %
impiegati	7.7 %	1.8 %
contadini indipendenti	1 %	0.2 %
operai	0.5 %	0.3 %

Vi è pertanto un reclutamento degli ufficiali che corrisponde, conto tenuto della necessità inderogabile di una determinata preformazione professionale, agli elementi costitutivi della popolazione. Tuttavia la statistica non è tale da consentire esplicite e definitive conclusioni: i divari nelle differenti categorie da un anno all'altro inducono a ritenere queste statistiche come indicative: per ricavarne elementi di più profonde considerazioni, le stesse dovrebbero estendersi a periodi più lunghi d'un solo biennio. Rileviamo che dalla statistica riportata esulano le scuole sanitarie, ovviamente formate da accademici, così come le scuole veterinarie.

Interessanti e più aderenti alla realtà sono i dati concernenti la situazione sociale dei padri di questi stessi aspiranti ufficiali:

	1964	1965
accademici	8.4 %	12.4 %
docenti	2.9 %	2.3 %
tecnici	7.1 %	7.3 %
commercianti	18.5 %	21.3 %
impiegati	18 %	14.7 %
operai artigiani	32.2 %	36.1 %
operai	4.3 %	3.7 %

Questa statistica è indubbiamente più loquace della prima: essa denota da un lato la tendenza a migliorare le proprie condizioni sociali (e quindi anche intellettuali) di una vasta massa della popolazione e dall'altro conferma l'aderenza dell'esercito e dell'ufficialità alle varie classi sociali.

Può essere ancora interessante un rilievo: quale la situazione militare dei padri di questi stessi aspiranti? Essi erano

	1964	1965
ufficiali per il	15.6 %	14.2 %
sottufficiali per il	20.2 %	21.2 %
appuntati e soldati per il	47.6 %	46.5 %
inabili per il	15.6 %	18.1 %

Il che ci conforta ancor di più in quanto affermammo più sopra: essere esplicita la tendenza a migliorare la propria condizione sociale e l'attaccamento all'esercito e quindi alla Patria della popolazione svizzera d'ogni ceto e categoria.
